



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



architettireggioemilia

ARCHITETTURA

DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE

Corso base

Reggio Emilia, gennaio-febbraio 2017

Palazzo Rocca Saporiti, Viale Murri 7



L'evoluzione dei luoghi di cura, la qualità degli spazi, la capacità di creare relazioni tra opera e utente sono elementi essenziali della progettazione in grado di dare valore alle architetture sanitarie e socio-sanitarie fortemente vincolate ad assetti strutturali e impiantistici che concedono pochi gradi di libertà consentendo un acceso dibattito sugli orientamenti della innovazione.

L'architettura del settore sanitario diviene, quindi, disciplina olistica, necessariamente rigorosa nel suo farsi interprete delle istanze di una committenza eterogenea in cui confluiscono i bisogni dei sanitari, dei pazienti, dei cittadini e, non ultimi, della città e del territorio.

A dispetto di un modello pervasivo che tende ad affrontare la complessità rincorrendo ogni forma di specializzazione, di fatto tendendo a un mondo prodotto di saperi separati, l'ambizione che ha mosso l'organizzazione dell'evento formativo in tema di "Architettura delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" sta proprio nel perseguire concretamente un'integrazione dei saperi.

Professa@Re nella sua rappresentanza di tutte le professioni liberali, unitamente all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia ed all'Arcispedale Santa Maria Nuova, promuove gli eventi in programma, destinati principalmente ai professionisti dell'area tecnica, siano essi progettisti o gestori di strutture ad elevata complessità quali quelle sanitarie e socio-sanitarie, ma pure a professionisti dell'area medica, impegnati nella programmazione o nella direzione di tali strutture, intendendo portare l'attenzione sulla necessità di affrontare l'intero ciclo di vita delle strutture, a partire dalle fasi di programmazione e progettazione sino ad arrivare alle fasi di realizzazione, gestione e manutenzione, in termini di approccio integrato da parte delle diverse competenze.

Gli eventi formativi sono strutturati su due livelli: un corso base destinato a una platea più vasta e, a seguire, una serie coordinata di seminari di approfondimento, destinati a una

platea più ristretta e motivata.

Ambedue le fasi strutturanti l'evento sono caratterizzate dalla presenza di relatori/docenti di altissimo livello, in grado di garantire la sintesi fra ricerca accademica e concreta applicazione sul campo, individuati nell'appartenenza a diverse "scuole", a garanzia di una benefica e reciproca contaminazione e fecondazione dei diversi approcci al medesimo tema.

Fattore unificante e trasversale di tutte le fasi dell'evento rimane l'approccio integrato a ogni tema affrontato. Ciò è tanto più importante per i professionisti dell'area tecnica, principali destinatari, per i quali l'evento programmato può configurarsi come schema metodologico comunque applicabile all'approccio, progettuale o gestionale, di strutture ad elevata complessità, di qualsiasi natura.

Da un esame anche sommario del programma dell'evento, ad esempio nelle parti di approfondimento in tema di progettazione, è facile notare come sia volutamente evitata una frammentazione del percorso progettuale fra le componenti architettonica, strutturale e impiantistica per segnalare maggiormente la necessità di un approccio unitario da parte del team interdisciplinare di progettazione.

La stessa evoluzione in atto nella metodologia progettuale secondo la logica BIM (Building Information Modeling), è di fatto una rivoluzione culturale che rende l'approccio integrato all'intero ciclo di vita di una struttura una necessità ineludibile. Tanto più nell'approccio a strutture di elevata o elevatissima complessità quali quelle sanitarie, nelle quali la costante evoluzione o sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, l'avvento di nuove metodiche o tecnologie, il mutare di condizioni demografiche o epidemiologiche, o la semplice obsolescenza delle strutture, rendono necessaria una elevatissima flessibilità delle strutture in grado di adattarsi ai mutevoli scenari, conservando coerenza funzionale, operatività, sicurezza e controllo dei costi.



Programma

13 gennaio 2017

14:00 - 14:30
Welcome coffee

Modulo 1

14:30 - 15:30

Gli investimenti della Regione Emilia Romagna nella programmazione e nello sviluppo delle strutture socio-sanitarie
F. Rombini

Modulo 2

15:30 - 17:30

Classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie e normativa specifica per l'accreditamento
E. Bedeschi

Modulo 3

17:30 - 19:00

La sicurezza: aspetti clinici e organizzativi
O. Nicastro, G. Pieroni

20 gennaio 2017

14:00 - 14:30
Welcome coffee

Modulo 4

14:30 - 16:30

Inquadramento epidemiologico, socio-demografico, ambientale e rete dei servizi
C. Marchesi, P. Giorgi Rossi

16:30 - 18:30

L'evoluzione dei modelli organizzativi nell'ospedale del futuro
G. Mazzi

Programma

27 gennaio 2017

14:00 - 14:30
Welcome coffee

14:30 - 17:30

Il processo concettuale: dalla ideazione alla manutenzione.
La qualità del progetto
C. Donati

17:30 - 18:30

Facility Management nella progettazione ospedaliera
M. Storchi

14:00 - 14:30
Welcome coffee

14:30 - 15:30

I luoghi dell'emergenza – urgenza
A. Ferrari

15:30 - 16:30

Il benessere psico-fisico e ambientale in ospedale
P. Nobili

16:30 - 17:30

Arredi e tecnologie: verso lo Smart Hospital
L. Mosconi

17:30 - 18:30

Progettazione delle reti informatiche e sviluppi futuri
M. Foracchia



Informazioni

Destinatari	Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti, Medici Chirurghi di Direzione Ospedaliera.
Durata	16 ore articolate in 4 giornate.
Obiettivi formativi	Sviluppare l'approccio metodologico della Progettazione integrata per gestire processi e realizzare progetti di elevato livello di sostenibilità ottimizzando o riducendo i costi di intervento, gestione e manutenzione dell'opera.
Sede dell'evento	Palazzo Rocca Saporiti, Viale Murri 7, Reggio Emilia <i>In treno:</i> Fermata Stazione di Reggio Emilia minibù linea H oppure Bus n. 1: davanti alla stazione prendere la linea del bus n. 1 direzione "ospedale", scendere alla fermata ospedali in Viale Risorgimento, 80 davanti all'Arcispedale S. Maria Nuova <i>Stazione Mediopadana AV:</i> Bus linea 5M <i>In automobile:</i> autostrada uscita A1 Reggio Emilia, seguire le indicazioni "Ospedale"
Partecipanti	Corso base: minimo 50 partecipanti
Periodo di svolgimento	Corso base: gennaio - febbraio 2017
Partners:	SIAIS-Società italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità CRIBA CERBA
Iscrizione	Per l'iscrizione al corso sarà necessario inviare il modulo allegato a Fondazione@architetti.re.it e ricevuta del versamento di € 100,00 + iva 22% per un totale di € 122,00 a Unicredit Banca, IBAN IT 85 P 02008 12834 000100694697 entro il termine massimo del 9 gennaio 2017.
Crediti formativi	Sono stati richiesti i crediti formativi secondo le norme previste per le singole professioni (obbligo di frequenza minima pari almeno ad 80% delle ore)

Relatori

Emanuela Bedeschi <i>Direttore Servizio Igiene Pubblica AUSL di Reggio Emilia</i>
Cristina Donati <i>"Progettare per la Sanità"</i>
Annunziata Ferrari <i>Direttore Dipartimento Provinciale Emergenza - Urgenza AUSL / ASMN IRCCS di Reggio Emilia</i>
Marco Foracchia <i>Responsabile Area Critica Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche ASMN IRCCS di Reggio Emilia</i>
Paolo Giorgi Rossi <i>Direttore Servizio di Epidemiologia AUSL / ASMN IRCCS di Reggio Emilia</i>
Cristina Marchesi <i>Direttore Sanitario AUSL di Reggio Emilia</i>
Giorgio Mazzi <i>Direttore Sanitario ASMN IRCCS di Reggio Emilia</i>
Lucia Mosconi <i>Architetto "Binini Partners"</i>
Ottavio Nicastro <i>Servizio Assistenza Ospedaliera Regione Emilia-Romagna</i>
Piera Nobili <i>Direzione tecnica CRIBA - Vicepresidente CERPA Italia Onlus</i>
Gianni Pieroni <i>Direttore Operativo IRCCS Neuroscienze Ospedale Bellaria AUSL di Bologna</i>
Fabio Rombini <i>Responsabile Servizio Strutture e Tecnologie in ambito sanitario, socio sanitario e sociale Regione Emilia-Romagna</i>
Marco Storchi <i>Direttore Servizi di supporto alla persona Azienda ospedaliero - universitaria di Bologna</i>



Segreteria Scientifica

Walter Baricchi

Stefano Cervi

Salvatore De Franco

Annamaria Ferrari

Giovanni Manfredini

Cristina Marchesi

Giorgio Mazzi

Andrea Rinaldi

Francesco Spallanzani

Segreteria Organizzativa

Ilaria Fabbri

E-mail: ilaria.fabbri@unife.it

Cell. 333 7837474

E-mail: fondazione@architetti.re.it

Provider ECM ASMN IRCCS

Annarita Guglielmi, Cecilia Campagna

Arcispedale Santa Maria Nuova

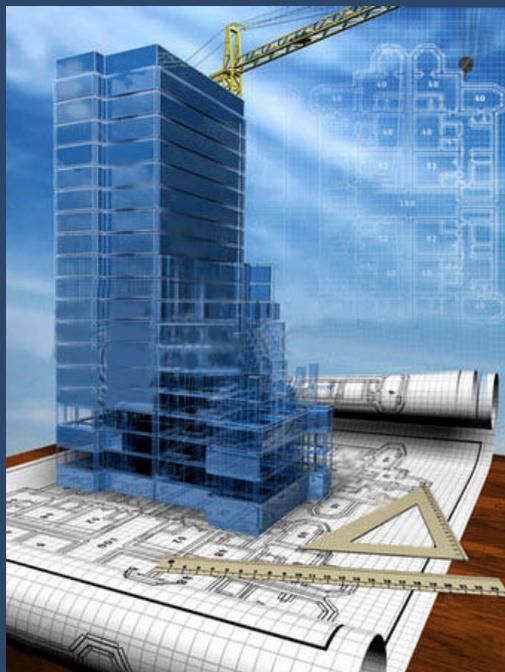
Palazzo Rocca Saporiti - Viale Murri, 7

42123 Reggio Emilia

Tel. 0522 295817

Fax 0522 295976

E-mail: campagna.cecilia@asmn.re.it



con la collaborazione di

